



“GIU’ LE MANI DAI BAMBINI®”

CAMPAGNA NAZIONALE PER LA DIFESA
DEL DIRITTO ALLA SALUTE DEI BAMBINI

WWW.GIULEMANIDAIAMBINI.ORG

Primo e più rappresentativo consorzio italiano per la farmacovigilanza in età pediatrica, è composto da oltre 170 tra enti ed associazioni. Oltre 250.000 addetti ai lavori del settore salute hanno sottoscritto - direttamente o tramite i propri organismi di rappresentanza - le nostre tesi scientifiche

COMUNICATO STAMPA DEL 15/11/07

Istituto Superiore di Sanità e multinazionali del farmaco: “relazioni pericolose?”.

Conferenza stampa presso l'ISS in collaborazione con l'associazione che promuove l'uso di psicofarmaci sui bambini: l'ufficio stampa che cura l'evento è l'agenzia di PR di Novartis e Ely Lilly, le due multinazionali che producono i contestati e redditizi psicofarmaci approvati recentemente da AIFA ed ISS. Contestati anche i dati rilasciati nella conferenza stampa: **“dati molto contraddittori, ed inoltre nessuna informazione proveniente da queste fonti è indipendente, quindi non può essere considerata credibile”**. Dure prese di posizione dal mondo della politica, richiesta sia al Senato che alla Camera **una verifica sull'Istituto Superiore di Sanità**

Roma – Ci sono tutti gli elementi per un giallo alla John Grisham nella conferenza stampa tenuta questa mattina all'ISS e dall' "Associazione Italiana Famiglie ADHD", il gruppo di genitori favorevoli all'uso di psicofarmaci sui bimbi troppo agitati e distratti. In calce all'invito per i giornalisti figura il nome di Chiara Gallarini, come 'addetta stampa dell'associazione'. Ma una verifica accurata - sullo stile del miglior giornalismo d'inchiesta - ha fatto emergere una sconcertante verità: **la professionista in questione è a libro paga della Ketchum**. Cos'è la Ketchum? **L'agenzia internazionale di PR e strategie media che in diversi paesi promuove l'immagine - e quindi il business - di due colossi del farmaco, Novartis ed Ely Lilly, “incidentalmente” produttori rispettivamente di Ritalin® e Strattera®, i due contestati e redditizi psicofarmaci per bambini tanto promozionati dall'Istituto Superiore di Sanità e recentemente approvati in Italia dall'Agenzia Italiana del Farmaco, agenzia che è attualmente sotto verifica da parte della Commissione di Inchiesta sul Servizio Sanitario (Senato) per sospetti conflitti d'interesse.** **“Si mormorava da tempo di relazioni tra questa associazione di genitori favorevoli all'uso di questi due psicofarmaci e le due aziende che li producevano – ha dichiarato ai colleghi giornalisti Luca Poma, portavoce nazionale di “Giù le Mani dai Bambini”, il comitato per la farmacovigilanza pediatrica che consorzia centosettanta enti, tra i quali prestigiose università, ordini dei medici ed associazioni socio-sanitarie – quello che è sconcertante e clamoroso è che l'ISS - che come ente pubblico dovrebbe essere assolutamente equidistante - sia invece della partita, ovvero si presti a patrocinare e sostenere questo genere di gravi contaminazioni con il mondo dell'industria farmaceutica. Anzi, in fin dei conti non è per niente sconcertante, dal momento che la modifica in senso più restrittivo dei protocolli per la somministrazione di psicofarmaci ai bambini è inchiodata al palo da diversi mesi a causa delle reticenze dell'ISS”**. Immediate le prese di posizione del mondo della politica, con richieste di verifica sull'operato dell'ISS: l'On. Federica Rossi Gasparrini, Presidente dell'Udeur, ha dichiarato: **“L'ISS è un ente normalmente attento, sono davvero meravigliata che si presti a questo genere di operazioni, una scivolata del genere non era proprio opportuna. Sottoporro il tutto al Ministro Turco nel Question Time”**, mentre l'On. Tommaso Pellegrino della Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati ha aggiunto: **“Sono indignato da queste notizie, e presenterò subito un'interrogazione urgente al Ministro Turco. E' incredibile come la tutela dei bambini sia sempre più condizionata da interessi finanziari”**. Il Sen. Eufemi, UdC e Segretario del Senato, ha presentato un'interrogazione al Ministro Turco chiedendo **una completa verifica dei potenziali conflitti di interesse in seno all'ISS**. Poma ha anche contestato i dati rilasciati in conferenza stampa, precisando che: **“nessun dato proveniente da queste fonti può essere considerato credibile, in quanto filtrato dalle due multinazionali produttrici. Inoltre sono dati estremamente contraddittori: a leggere le loro dichiarazioni passate, soffrirebbero di iperattività il 5% dei bambini italiani ma anche l'1,7%, ma perché no il 4%. Recentemente hanno gettato nel panico le famiglie italiane, sostenendo che ci sarebbero 10.000 bambini da curare con psicofarmaci in Lombardia e 17.000 in Campania, adesso – astutamente, dopo le recenti polemiche in Parlamento – ridimensionano il fenomeno all'1%, così da far passare inosservate le loro strategie di medicalizzazione del disagio. Strategie che abbiamo già visto negli USA – ha concluso Poma - dove sono letteralmente milioni i bambini in cura con questi due psicofarmaci che sviluppano un giro di affari di diversi miliardi di dollari all'anno: non per niente le agenzie di PR che le elaborano sono le stesse!”**

Media relation: portavoce@giulemanidaibambini.org - 337/415305

Comitato “GiùleManidaiBambini®” ONLUS - www.giulemanidaibambini.org

Casella Postale 589 - 10121 Torino Centro

Media Relation: 337/415305 - portavoce@giulemanidaibambini.org - fax: 011/19701577